BONUS MAMME

COSA CAMBIA DAL 2024 AL 2025?

2025: UN PASSO INDIETRO PER LE LAVORATRICI

Bonus mamme **ridotto** e **penalizzante**: **Appena 40 euro al mese** (**per un totale di 480 € l'anno**), erogati in un'unica soluzione a dicembre e solo previa domanda all'INPS.
Valido per:

- Lavoratrici pubbliche e private con **due figli** a carico e titolari di **contratto a tempo determinato o indeterminato, autonome o libere professioniste** (fino al compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo)
- Lavoratrici pubbliche e private con **tre o più figli**, titolari di **contratto a tempo determinato, autonome o libere professioniste** (fino al compimento del diciottesimo anno di età del più piccolo)
- Con reddito da lavoro complessivo **non superiore a 40mila euro annui**

2024: PIÙ RISORSE, MENO BUROCRAZIA

È bene ricordare che lo scorso anno tale misura, sperimentale, era prevista tramite **esonero del 100% dei contributi** previdenziali a carico delle madri/lavoratrici interessate e poteva arrivare fino ad un massimo di **3mila euro annui**.
Valido per:

- Lavoratrici pubbliche e private con due figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (fino al compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo)
- Lavoratrici pubbliche e private con tre o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (fino al mese di compimento del 18esimo anno di età del più piccolo)

Si tratta di un **importo che non rappresenta in alcun modo un sostegno reale per le madri/lavoratrici interessate**, che andrà a pesare soprattutto su chi vive ogni giorno la difficoltà di conciliare lavoro e famiglia, che non risponde al bisogno di politiche concrete di sostegno alla genitorialità. In sostanza, **rispetto al 2024, il Governo posta meno risorse per le donne, inserisce più burocrazia e non introduce alcuna misura universale!**

Il lavoro femminile non può essere sostenuto con bonus minimi o soluzioni ponte. Alle donne servono **certezze**, **strumenti stabili** e un **welfare equo** che accompagni davvero la maternità e la genitorialità